

Ozono, lo smog fotochimico

Comunicato Ozono del 11/8/2020 per la provincia di TREVISO - Comunicazione ai sensi del D. Lgs. n. 155. del 13 Agosto 2010 di avvenuto superamento nel giorno 11/08/2020 della soglia di informazione di 180 µg/m³ per l'ozono nella provincia di TREVISO

Con nota dell'Osservatorio dell'aria del Dipartimento Provinciale di Padova dell'ARPAV ha comunicato l'avvenuto superamento della soglia di informazione di 180 µg/m³ per l'ozono per la provincia di Treviso presso la stazione fissa di Treviso città via Lancieri di Novara considerata il riferimento per la valutazione dell'ozono del nostro territorio comunale, **con un valore massimo orario di 182 µg/m³ alle ore 16:00 misurato in data 11/08/2020.**

Nei casi di superamento della soglia di informazione, le categorie di popolazione particolarmente suscettibili ai rischi di esposizione ad ozono sono i bambini; le donne in gravidanza; gli anziani; chi svolge attività lavorativa e fisica e in particolare: i soggetti asmatici, i soggetti con patologie polmonari e cardiache.

Queste persone devono **evitare prolungate esposizioni all'aperto nelle ore più calde** della giornata **evitando prolungati sforzi fisici o affaticanti** (passeggiate in bicicletta, attività sportiva, attività ricreativa) che comporterebbero un aumento dell'impegno respiratorio.

Le attività affaticanti è opportuno svolgerle nelle prime ore del mattino (non oltre le ore 10 del mattino) oppure nel tardo pomeriggio o nella serata (dopo le 18).

Tra gli effetti derivanti da una lunga esposizione a basse concentrazioni di ozono si devono ricordare le **irritazioni agli occhi ed all'apparato respiratorio**, un senso di pressione sul torace e la tosse dovuta all'azione irritante nei confronti delle mucose.

I rischi dipendono dalla concentrazione di ozono presente e dalla durata dell'esposizione. In generale la **funzione respiratoria diminuisce**, l'azione irritante all'apparato respiratorio risulta più intensa durante l'attività fisica all'aperto e può determinare una diminuzione delle prestazioni fisiche.

In ogni caso gli effetti dell'ozono sono individuali e differenti da soggetto a soggetto.

La presenza di elevate concentrazioni di ozono danneggia anche la salute degli animali e danneggia le piante (ne influenza la fotosintesi e la crescita).

L'ozono si forma attraverso reazioni fotochimiche a partire da precursori inquinanti (ossidi di azoto e composti organici volatili di origine antropica), ossigeno presente nell'aria ed in presenza di luce e calore.

Maggiori informazioni sono reperibili al seguente indirizzo di ARPA Veneto, dove è possibile consultare dettagliate informazioni e comportamenti da adottare "A proposito di... Ozono"

L'evolversi della situazione è consultabile sul sito dell'ARPAV alla voce Meteo Ozono, dov'è disponibile il bollettino meteo con la descrizione della situazione e della sua evoluzione con le previsioni meteo per i giorni successivi.

Per informazioni dettagliate si invita a consultare le pagine web di ARPAV relative alle informazioni circa i possibili effetti sulla salute, le precauzioni raccomandate e le azioni preventive da attuare per la riduzione dell'inquinamento da ozono, i dati validati e le previsioni per la provincia di Treviso. Si segnala inoltre la possibilità di consultare i dati in diretta e informazioni al pubblico per l'ozono.

<http://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/aria/informazione-ozono>

http://www.arpa.veneto.it/bollettini/htm/q_aria.asp

http://www.arpa.veneto.it/bollettini/htm/rete_ozono.asp

<http://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/aria/a-proposito-di-ozono>